

Montegrotto Bridge Festival – 4/10 marzo 2013

“Un board alla Queneau”

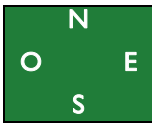
di Francesca Canali

“Esercizi di stile”, di Raymond Queneau, è un libro in cui l'autore racconta in novantanove modi diversi lo stesso fatto, facendo così un elogio della variazione del punto di vista.

Mercoledì 6 Marzo, Festival di Montegrotto, torneo a Coppie Miste. A circa metà del primo turno di gara Massimo Ortensi dà il cambio. Si distendono le gambe degli Est/Ovest e le braccia dei Nord/Sud; insieme al 19, al tavolo 6 arriva il board 20.

I giocatori che lo circondano non si conoscono, eccetto uno (conosciuto da tutti). Da questo momento in poi, comunque, a ogni occasione si sorrideranno e saluteranno. Sono Fulvio Fantoni, Iolanda Riolo, Elena Liverani e Gianluigi Meneghini. Quattro giocatori, quattro punti di vista, che convergono... quando ormai è troppo tardi.

Board 20	♠ KQ3	♠ 98
Ovest	♥ KQ732	♥ AJ64
Tutti	♦ A7	♦ J8
	♣ KJ5	♣ AQ932
♠ AJ10		♠ 76542
♥ 8		♥ 1095
♦ K1096432		♦ Q5
♣ 108		♣ 764



OVEST	NORD	EST	SUD
Fantoni	Meneghini	Riolo	Liverani
3♦	Contro	Passo	3♠
Passo	4♠	5♦	Passo
Passo	Contro	Fine	



Fulvio (Ovest): apro di 3♦ e Nord dichiara Contro. Passo, 3♠ di Sud, Passo, e 4♠. Adesso la mia Est, con le carte che ha, dovrebbe sapere che è molto probabile che Nord vada sotto, perché per rialzare da 3♠ a 4♠ deve avere fit a Picche e una mano forte, almeno 16-17 punti. La somma dei loro punti, quindi, da sola fa già 28, e in più io ho aperto di 3♦ in zona e quindi non posso avere meno di 7 punti. A conti fatti, dunque, Sud ha al massimo 3-4 punti, e 4♠ dovrebbero essere praticamente irrealizzabili. Iolanda, però, non tira fuori dal bidding box un bel contro, di quelli "andranno 3 o 4 down e incasseremo 800 o 1100", ma tira fuori dal cilindro un brutto 5♦, di quelli "meglio che andiamo sotto noi piuttosto che vadano sotto loro". Prende a sua volta il Contro, e a questo punto... Dama di Quadri piazzata, Re di Fiori ben messo e impegno mantenuto.

Morale della favola: contro il c.. la ragion non vale.!

Iolanda (Est): il mio compagno apre 3♦ in barrage. Io ho 12 punti e quando a destra vedo il Contro penso "ecco dove stanno i punti..." e passo.

Poi una piccola distrazione: quando Sud dichiara 3♠ io non considero che sia una licita obbligata dal Contro. Perciò, sul 4♠ di Nord, credo possano stamparci davvero la manche, e con questa idea dico 5♦.

In difesa! Naturalmente ho capito che avrei fatto meglio a contrare quando ho riflettuto con più attenzione sulla faccenda. Quando ho riflettuto con più attenzione sulla faccenda... cioè dopo aver già dichiarato!



Elena (Sud): con pervicacia ossessiva ho già inanellato una bella serie di zeri e quando si siedono Fulvio e Iolanda al tavolo so già che, se mai ci dovessero essere delle mani buone, non saranno queste. La prima va via liscia. Fiuuuu. Alla seconda Fulvio apre di 3♦, Giangi contra e io mi ritrovo a dire 3♠ con 5 cartine di Picche e una Dama seconda a Quadri. Il mio compagno rialza a 4♠ e io vedo già la mia testa sul ceppo. Poi 5♠ ecc. ecc. Fortunatamente stavolta, le carte mi impediscono di sbagliare controgio. Amen, siamo qui per divertirvi, o no?

Gianluigi (Nord): sul barrage primo di mano di 3♦ di Fulvio alla mia destra ed il mio Contro, Iolanda alla mia sinistra passa con aria apparentemente distratta. 3♠ della mia e passo di Fulvio. Qualcuno imbosca i punti, e la storia delle mani purtroppo mi porta a sospettare vivamente della mia partner... Quindi improvvidamente rialzo a 4♠ e l'avversaria piazza un 5♦ con la faccia della "difesa di forte apache" ... Risultato: era lei imboscata con tutti i punti del mazzo; con un paio di impasse che vanno bene io porto a casa il meritatissimo zero tondo. Mi sono fatto infilzare come un pollo.

